



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO

VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153
pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it sitoweb: www.icdarfo1.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2014/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 – come modificato dal D. Lgs. 150/2009 – che obbliga le Amministrazioni Pubbliche a corredare i Contratti Integrativi con una relazione tecnico-finanziaria e una illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dagli Organi di Controllo.

VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo IV "Nuove Norme Generali sull' Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" – Capo IV "Contrattazione Collettiva Nazionale ed Integrativa", artt. 54-66, che ridisegna regole e procedure della contrattazione.

VISTO il decreto legge 6 Luglio 2012, n. 95

VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" artt. 2 - 16, che norma le disposizioni relative alla premialità sul compenso accessorio nelle Amministrazioni Pubbliche .

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 - fornente indirizzi applicativi per la contrattazione integrativa nelle Amministrazioni Pubbliche, secondo quanto normato dal D. Lgs. 150/2009.

VISTI i principi enunciati nel Titolo III "Meriti e Premi" , art. 17 del D. Lgs. 150/2009, identificati nella selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera e nella differenziazione nel riconoscimento degli incentivi

IN ATTESA che venga individuato il soggetto valutatore, di cui all'art. 13, capo IV "Soggetti del processo di misurazione e valutazione della performance, Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance"

IN ATTESA che venga emanato il DPCM relativo alla definizione delle modalità per il riconoscimento della premialità per i docenti, di cui all'articolo 74, Titolo V "Norme finali e transitorie" del D. Lgs. 150/2009

NELLE MORE della pubblicazione nei siti istituzionali degli "appositi schemi" di cui all'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 precedentemente citato

PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.O.F.

VISTO il POF dell'Istituzione scolastica, deliberato con i progetti in data 17/06/2014 dal Collegio Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto il 19/06/2014;

VISTO il CCNL 29.11.2007;

Visto il verbale dell'intesa MIUR con le OOSS. Del 07/08/2014 e del 02/10/2014;

VISTO l'ammontare dell'assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 87 (attività complementari di educazione fisica), 30 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti), così come comunicato con e-mail dal MIUR con nota del 07/11/14.

VISTO il prospetto riepilogativo delle assegnazioni predisposto dal DSGA;

il Dirigente Scolastico dichiara:

<p>Data di sottoscrizione; composizione della delegazione</p>	<p>L'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa è stata sottoscritta il giorno 23/01/2015 tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico, prof. Denis Angelo Ruggeri e la rappresentanza del personale della scuola, la RSU nelle persone di Ponti Mauro, Pasqua Nicoletta e Tripodi Eufemia e dalle seguenti sigle sindacali: nessun intervento da parte delle OOSS territoriali</p>
<p>Materie oggetto di contrattazione.</p>	<p><i>Protocollo d'intesa delle relazioni sindacali 2014/2015:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (Diritto allo sciopero, art. 6, co. 2, lett. j);</i> - <i>attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);</i> - <i>criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);</i>
<p>Materie oggetto di esame congiunto (D.L.95/2012):</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>piano delle risorse complessive per il salario accessorio;</i> b) <i>criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</i> c) <i>criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</i> d) <i>utilizzazione dei servizi sociali;</i> e) <i>criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni.</i> f) <i>proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola</i> g) <i>Tutte le materie oggetto di contrattazione.</i> h) <i>Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo; (art. 6 co.2 lettera h)</i> i) <i>criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani. ; (art. 6 co.2 lettera i).</i> j) <i>Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.(art. 6 co.2 lettera m).</i> k) <i>modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4).</i>
<p>Materie oggetto di informazione successiva:</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>Nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'istituto-</i> b) <i>Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.</i> c) <i>Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).</i>
<p>Modalità di utilizzo delle risorse del FIS</p>	<p>Il fondo d'Istituto comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione (lordo dipendente): <ul style="list-style-type: none"> • funzioni strumentali svolte dai docenti €. 3.408,64; • incarichi specifici per il personale ATA €. 2.431,24; • attività complementari di educazione fisica €. 911,17;

<p>Modalità di utilizzo delle risorse del FIS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti € 1.938,56 <p>2) I seguenti stanziamenti senza vincolo di destinazione (FIS € 32.672,00) più le economie degli anni precedenti (€ 11,59), per un importo complessivo di € 32.683,59.</p> <p>3) Le seguenti risorse variabili (economie pregresse Ced. Unico) € 2.686,26</p> <p>Nello specifico, relativamente a fondi vincolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state individuate n. 5 funzioni strumentali, equivalenti in termini di onere lavorativo, ad ognuna delle quali si destina la somma di € 700,00 • Sono stati definiti n. 4 incarichi di responsabilità, equivalenti in termini di onere lavorativo, per gli assistenti amministrativi, ai quali si destina la somma complessiva di € 1.392,00 (da rapportare all'orario settimanale di servizio); • Sono stati definiti n. 6 incarichi di responsabilità, equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ai quali si destina la somma complessiva di € 1.044,00 (da rapportare all'orario settimanale di servizio). <p>La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale in proporzione all'organico di fatto.</p> <p>La somma viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività dei collaboratori del dirigente; • gli incarichi di coordinamento (di plesso, di interclasse, di classe, di sezione) e referenti o responsabili di settori con specifiche funzioni, descritte nel funzionigramma; • la flessibilità nella gestione dell'orario giornaliero nella scuola dell'infanzia; • l'attività delle commissioni di studio, propedeutiche ai lavori del collegio docenti; • l'attività di docenza per corsi di recupero e/o approfondimento per gli alunni più bisognosi di interventi per migliorare il loro apprendimento scolastico. <p>Viene utilizzata, relativamente al personale ATA, per remunerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità oraria per ampliamento servizi all'utenza, supporto all'attività didattica per l'attuazione del POF e disponibilità alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti; • Intensificazione del carico di lavoro per le pulizie estive dei locali scolastici e arredi che richiedono maggior impegno della performance individuale.
<p>Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il fondo non è mai distribuito in modo indifferenziato, "a pioggia", ma le remunerazioni vengono corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico e le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti. • L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione all'art. 6, lettere j, k, l, del C.C.N.L. 2006 – 2009, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001, a sua volta modificato dal D.L. n.95/2012, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (sono, pertanto, escluse le materie di cui all'art. 6 comma 2 lettera h, i, m del CCNL del 29/11/07). <p>In tale contesto, l'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'a.s. 2014/15 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso;

	<ul style="list-style-type: none"> la contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dalla normativa vigente.
Risultati attesi	<p>In assenza del piano delle performance, gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi dell'Istituto.</p> <p>I risultati attesi in ordine agli alunni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> costruire una solida preparazione di base favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro; promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico dagli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, a quelli relativi alle conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti; promuovere il benessere in ogni alunno, riconoscendo accanto a possibili disabilità di vario tipo le risorse da valorizzare; conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri; conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva, lettura, scrittura, teatro, musica, sport; porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano; sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole; conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società (stampa, televisione, radio, cinema, computer) e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi; <p>In ordine al personale dell'Istituto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane; miglioramento della qualità delle prestazioni; ampliamento e facilitazione della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza; miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni; miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni promozione della qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento; <p>In ordine alla sicurezza sul lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> decremento degli infortuni; decremento delle patologie professionali; aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.
Intervento dell'organo di controllo interno	In attesa di acquisizione della certificazione.

Darfo B.T., 03/02/2015

Il Dirigente Scolastico
prof. Denis Angelo Ruggeri